

Prot. n. 27108/2020

Cortona, 26/08/2020

**Oggetto: Risposta all'interrogazione inerente il nido d'infanzia "l'aquilone" di Terontola**

In riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si risponde quanto segue.

Le richieste per centro estivo sotto 3 anni, non ha raggiunto il numero da poter attivare il servizio, per quanto esso fosse stato previsto.

Il nido Aquilone aprirà, al pari degli altri nidi comunali, lunedì 7 settembre; in questi giorni si stanno tenendo gli incontri con il personale della Coop. Athena che gestisce il servizio, poi con le famiglie, e è in atto il riallestimento del nido secondo le indicazioni Covid-19. Al momento sono giunte 9 richieste d'iscrizione, di cui una per un bambino che compirà 12 mesi a fine ottobre che pertanto a fine ottobre sarà anche lui accolto. Quindi il nido apre a settembre con un gruppo unico di 8 bambini medio/grandi: il più piccolo ha da poco compiuto 1 anno e il più grande è all'inizio del suo terzo anno di vita. Un unico gruppo con educatrice di riferimento per le esperienze di apprendimento e socializzazione che l'età dei bambini richiede e per le cure personali; e l'ausiliaria per il riordino, la pulizia, l'igiene e la sanificazione che i protocolli dell'emergenza Covid-19 prevedono.

È innegabile che gli spazi interni ed esterni non sono ampi, ma offrono negli arredi, nei giochi, negli oggetti e materiali a disposizione dei bambini, esperienze di crescita significative e pregnanti sia nelle competenze, sia nelle relazioni tra pari che con gli adulti che si occupano quotidianamente di loro e delle loro famiglie. Gli ambienti raccolti, disposti in modo ordinato e per campi di conoscenze: gioco simbolico, linguaggio, logica, manipolazione e grafismo, esplorazione e sperimentazione di oggetti e materiali non conosciuti, oltre a spazi pranzo, sonno e bagno. Tutto a dimensione di un piccolo gruppo ma proprio per questo, con un clima intimo, raccolto e personalizzato. Il nido Aquilone, grazie

alla collocazione nello stesso stabile delle attività sociali per adulti, realizza da anni una collaborazione con le associazioni del centro: nel periodo pre-covid (da valutare se riproporre tali esperienze alla luce del nuovo scenario sanitario), insieme ai “nonni e alle nonne” i bambini andavano a raccogliere le olive, in visita al forno e in altri negozi di Terontola, a raccogliere l’uva tra i filari, a fare una passeggiata all’aperto, o attività motoria nel loro grande salone, oltre alle feste organizzate insieme nel corso dell’anno.

Attualmente tutte le richieste delle famiglie di iscrizione dei figli nei nidi comunali sono soddisfatte: non abbiamo alcuna lista d’attesa, anzi i posti disponibili nei nidi superano la domanda. È comunque interesse di questo Comune sostenere ed ampliare la domanda di nido: essa equivale a più lavoro nelle famiglie, minor povertà educativa nei primi 1000 giorni di vita fondamentali per tutto il futuro della persona, maggiori opportunità di socializzazione e minor isolamento nelle coppie di genitori alle prese con le gioie e le difficoltà di crescere figli piccoli.

Per quanto riguarda la questione degli spazi, siamo dell’avviso che una soluzione per il nido poteva essere studiata al momento in cui è stata progettata la nuova scuola a Terontola: sarebbe stato auspicabile progettare degli spazi ad hoc dedicati alla prima infanzia in linea con le moderne regole architettoniche ed educative da inserire in un unico progetto risparmiando soldi pubblici e fornendo in tempi certi un servizio alla comunità.

Ad ogni modo sarà cura di quest’amministrazione valutare spazi ad hoc alternativi e se nel caso intraprendere con valutazioni economiche e di fattibilità soluzioni nuove. La situazione a ad oggi non è di facile risoluzione ma vedremo di fare il possibile per migliorare gli spazi per i più piccoli.

L’assessore alla pubblica istruzione

Ing. Silvia Spensierati

